

NUOVA La tua
ERRE finestra
EFTE sul mondo

www.nuovaerreeffe.it
Via S. Rocco 87 B2 Recco
Tel 0185.722681

AMPIA ESPOSIZIONE
serramenti in alluminio, pvc
e legno - tapparelle - porte
interne - porte blindate



Bonavita
è ecologia

Corso Europa, 220 cancello (int.212) - 16132 Genova
Tel. 010.380315 - Tel./fax 010.396396

Stabilimento: Via Campi, 88 - Località Ferriere (Lumarzo)
Tel. 0185.964000



NUOVA
SERMETAL
SERRAMENTI
IN ALLUMINIO

Lumarzo Tel 0185.94133
Via Piana Scagnelli 8D
(bivio per S.Marco d'Urri)



"Siamo simili, uniti valiamo di più"

Anche Uscio e Avegno scelgono l'Unione dei Comuni



I Sindaci Giuseppe Garbarino e Franco Canevello hanno ritenuto di cogliere prontamente l'opportunità offerta di recente dalla giunta regionale con l'introduzione di una deroga al numero di comuni necessario per la costituzione di un'unione. Il progetto del nuovo ente locale vedrà protagonisti i comuni di uscio e avegno, contigui territorialmente, omogenei geograficamente ed affini per cultura, tradizioni e caratteri economico-sociali. I due primi

cittadini sono profondamente convinti che solo un partenariato stabile e duraturo possa partecipare concretamente alla realizzazione delle riforme istituzionali ed accedere a fonti di finanziamento regionali, nazionali ed europee in grado di compensare i pesanti tagli ai trasferimenti che si registrano a causa delle manovre correttive dei conti pubblici. L'impegno è di perfezionare l'iter entro la prima decade del mese di dicembre. La proficua e leale collaborazione che da sempre caratterizza i rapporti tra le due amministrazioni locali si presenta come motore dell'iniziativa e garanzia di successo dell'aggregazione di forze che ne conseguirà.

L'iniziativa a Rapallo Basta cibo sprecato: sarà donato a persone in difficoltà

È la bella idea alla base del progetto "Buon Samaritano", nato nel 2011 da **Aldo Werdin** (direttore dell'Excelsior Palace Hotel e presidente Ugal Federalberghi Riviera di Levante - **foto in copertina**). Ispirato alla legge 155/03, è stato attivato dalla precedente amministrazione comunale, dopodiché ha subito una battuta di arresto. <<Ora - **spiega il vicesindaco di Rapallo Brigati** - Ora riparte con il patrocinio del Comune, che ha stanziato un contributo di 5mila euro per il 2014 per far sì che il servizio venga adeguatamente strutturato e prosegua nel tempo la sua attività>>.

L'ACLI Ferriere dona presidi sanitari

Grazie al ricavato di una gara di carte il presidente del circolo **Luca Valente** ha con orgoglio consegnato due assegni da 700 Euro l'uno, rispettivamente alla Croce Verde di Lumarzo per l'acquisto di un materasso a depressione per politraumatizzata e alla CRI di Gattorna per una tavola spinale.



SONDAGGIO La tua opinione conta!



>SONDAGGIO CHIUSO I PICCOLI COMUNI VANNO UNITI?

A) Sì. L'unione fa la forza: accentrare i servizi permette una maggiore efficacia ed efficienza e serve anche a risparmiare, condividendo i costi di alcuni servizi. 95.8% 9
B) No. I Piccoli comuni seguono meglio il cittadino e si attivano più velocemente per risolvere le problematiche. Inoltre non c'è risparmio perchè ad esempio negli uffici tecnici il personale preposto deve necessariamente aumentare, etc. 4.2%

>SONDAGGIO APERTO QUAL È IL DESIDERIO PIÙ GRANDE PER IL 2015?

Questa volta lasceremo le risposte libere e al termine vedremo quali sono i più richiesti!

PER PARTECIPARE AI SONDAGGI
Iscriviti al gruppo Facebook Corriere della Fontanabuona e del Levante

LA FOTO DEL MESE - "Dillo con un'immagine"



Moconesi - Un vero genio del male. Non si può definire in altro modo la persona che ha buttato una sedia di ferro e una latta di vernice nel cassone dell'indifferenziata, cioè quello da cui parte la "rumenta" che viene scaricata nelle discariche! Sul barattolo della vernice c'è il simbolo della fiamma (o la croce di Sant'Andrea) perché è un prodotto tossico: il contenitore va differenziato tra i rifiuti pericolosi che vengono generalmente raccolti nelle piazzole ecologiche o richiedere al Comune il ritiro GRATUITO di questi materiali, che saranno separati nel modo corretto dai residui del loro contenuto. Idem la sedia di ferro, che al limite si può portare al mercatino dell'usato o regalare a uno dei tanti appassionati di riciclo.



DIRITTO UTILE - A cura dell'avv. Gabriele Trossarello
CONTATTI: Tel 0185.938009 redazione@corfole.com

SE UN ESTRANEO PARCHEGGIA NEL CORTILE CONDOMINIALE

Ci scrive un amministratore di condominio il quale ci espone il seguente caso. Il condominio ha un cortile che viene utilizzato come parcheggio dai condomini, ma da circa due anni una persona estranea al condominio è solita parcheggiarvi la propria auto. Perciò i condomini hanno fatto apporre una sbarra automatica. L'estraneo estromesso ha scritto una lettera al condominio chiedendo di venire reintegrato nel possesso di un asserito diritto di servitù sul parcheggio. L'amministratore ci chiede se questa persona possa ricevere una qualche tutela, eventualmente anche in sede giudiziale. Mi sento di poter tranquillizzare il nostro lettore: il Condominio in questo caso si è comportato correttamente. Per meglio capire è necessario spiegare brevemente che cosa si intenda giuridicamente per "possesso" è per "servitù". Il **possesso** è la situazione di fatto di chi esercita sulla cosa i poteri corrispondenti alla proprietà o ad altro diritto reale. La **servitù** è invece un diritto reale minore, in altri termini un diritto sulla proprietà altrui. Tuttavia è tale solo in quanto è esercitata su un fondo in favore di un altro fondo (es.: io acquisisco la servitù di passaggio sul terreno altrui per arrivare a immettermi sulla strada provinciale, dato che il mio fondo non comunica direttamente con la provinciale). L'ordinamento giuridico tutela il possesso anche di una servitù (anche se per ipotesi il mio

possesso è non autorizzato o comunque illegittimo) e quindi posso chiedere di essere reintegrato nel possesso dal quale sono stato spogliato. Però posso chiedere solo la tutela del possesso di un diritto reale. In questo caso il signore non può ottenere il reintegro nel possesso di un diritto che non corrisponde ad un diritto reale: il fatto di aver parcheggiato per qualche tempo nel cortile non gli fa acquisire il possesso di un diritto reale e in special modo di una servitù appunto perché una servitù deve dare utilità ad un fondo e non ad una persona. E quindi non ha posseduto alcun diritto reale. Tale argomentazione è sostenuta, ad esempio, dalla seguente pronuncia della Corte di Cassazione in cui si afferma "Per l'esperimento dell'azione di reintegrazione occorre (...) un possesso qualsiasi, anche se illegittimo ed abusivo, purché avente i caratteri esteriori di un diritto reale, laddove il parcheggio dell'auto non rientra nello schema di alcun diritto di servitù, difettando la caratteristica tipica di detto diritto, ovvero sia la realtà (inerenza al fondo dominante dell'utilità, così come al fondo servente del peso), in quanto la comodità di parcheggiare l'auto per specifiche persone che accedono al fondo (...) non può in alcun modo integrare gli estremi dell'utilità inerente al fondo stesso, trattandosi di un vantaggio del tutto personale dei proprietari (Cass. n. 1551/2009)".